

LA SICILIA Trapani

MARTEDI' 24 MAGGIO 2011



L'AQUILONE IN VOLO A SAN VITO

L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI CAPACI

Un aquilone bianco per commemorare Falcone

Alle 17.58 di domenica, 23 maggio, è volato nel cielo di San Vito lo Capo un aquilone bianco delta per commemorare la strage di Capaci e la morte del magistrato antimafia Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo e dei tre agenti della scorta, Vito Schifani, Rocco Diccillo, Antonio Montinaro. Nell'ora della strage è stato osservato un momento di silenzio e sono state recitate frasi citazioni tratte dal libro «Cose di Cosa Nostra» che raccoglie delle interviste a Falcone fatte dalla giornalista francese Marcelle Padovani.

Il 3° Festival Internazionale degli Aquiloni «Emozioni a naso in su» era cominciato all'insegna della pioggia con la cerimonia delle bandiere e la parata degli aquilonisti che hanno sfilato dal Municipio fino alla spiaggia, accompagnati dai suoni della Banda del paese.

Il presidente del Consiglio Provinciale, Peppe Poma

ha voluto ricordare questa tragica data «perché - ha dichiarato - avverto l'umana insopprimibile esigenza di rivolgere, a nome dell'intero Consiglio, un doveroso quanto sentito omaggio alla memoria di Falcone, della moglie, e dei tre agenti di scorta. A distanza di quasi un ventennio da quei nefasti accadimenti - ha aggiunto - la visione delle cose appare sempre più chiara: Falcone, così come tutti gli altri componenti del pool di magistrati antimafia che era sorto in quegli anni presso la Procura di Palermo, erano sul punto, anzi avevano cominciato a squarciare il velo di quell'altare dove si celavano mostruosi intrecci finanziari, criminali e pseudo-politici in grado di condizionare un intero paese e che, purtroppo, ha mietuto un numero infinito di vittime». Il Consiglio provinciale ieri ha osservato un minuto di silenzio

«Con la strage di Capaci prima e

di via D'Amelio poi, la mafia pensava di infliggere un colpo mortale alla Sicilia onesta. Per fortuna, mai speranza si è rivelata tanto illusoria: diciannove anni dopo, il ricordo di Giovanni Falcone è sempre più vivo e migliaia di siciliani, in testa i giovani, percorrono con coraggio la strada della legalità che lui - insieme ad altri magistrati come Paolo Borsellino - tracciò a costo della propria vita», ha dichiarato Livio Marrocco, capogruppo all'Ars di Fli, commentando l'anniversario dell'eccidio di Capaci.

L'on. Baldo Gucciardi ha rivolto un appello «a quanti si prodigano a sostegno della verità, affinché venga finalmente fatta chiarezza sulla strage e siano individuate anche le responsabilità degli eventuali mandanti esterni a Cosa Nostra. Dopo quasi vent'anni non è ancora stata fatta piena luce su quanto accaduto».